

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22, 23 APRILE 2008

ARGOMENTI ALL' ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007: deliberazioni inerenti e conseguenti

L'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2007.

Il dividendo unitario proposto per l'esercizio 2007 sarà di 0,18 Euro per azione (per un ammontare complessivo di circa 19,8 milioni di euro, di cui circa 1,5 milioni attingendo alla riserva straordinaria).

Subordinatamente all'approvazione assembleare, la Società metterà in pagamento detto dividendo a partire dal 22 maggio 2008, con stacco cedola in data 19 maggio 2008.

2. Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione

In conformità a quanto previsto dall'articolo 15 comma 14 dello Statuto Sociale all'Assemblea sarà proposta la nomina, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, del dott. Ettore Riello.

Al riguardo si rammenta che, con deliberazione assunta in data 20 luglio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386, comma 1, codice civile, del dott. Ettore Riello, in sostituzione del dott. Ugo Ruffolo venuto a cessare in data 13 luglio 2007.

In tal modo ha elevato a tre il numero di Consiglieri di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina, in ottemperanza agli impegni assunti dalla Società nei confronti di Borsa Italiana S.p.A., all'atto dell'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie Banca Generali S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario.

In applicazione delle norme di legge e dell'articolo 15 dello Statuto sociale, l'Assemblea Ordinaria è oggi chiamata a confermare il dott. Riello quale componente del Consiglio di Amministrazione, ovvero a nominare un diverso soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente ed applicabile. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 15, comma 14 dello Statuto sociale, la nomina del Consigliere di Amministrazione avverrà senza fare applicazione del sistema di voto di lista e quindi, tramite deliberazione assunta a maggioranza relativa, posto che l'Amministratore cessato non era stato tratto - al tempo della relativa nomina - da alcuna lista.

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime

Per effetto dell'incorporazione di Prime Consult Sim S.p.A., la Società, con efficacia 31 dicembre 2002, è subentrata nel piano di stock granting deliberato dalla predetta incorporata, al fine di incrementare il livello di fidelizzazione della rete distributiva, a favore dei manager e dei promotori finanziari della rete stessa ed avente ad oggetto le azioni di Banca Generali.

L'attribuzione delle azioni, ai sensi del predetto piano, è prevista in 3 tranches e, più in particolare, (i) 1/3 delle azioni spettanti (pari complessivamente a numero 521.575 azioni Banca Generali) sono state assegnate in data 15 dicembre 2006, (ii) 1/3 delle azioni spettanti (pari complessivamente a numero 439.457 azioni Banca Generali) sono state assegnate in data 15 dicembre 2007 e (iii) 1/3 delle azioni spettanti verranno assegnate a 24 mesi dalla prima assegnazione. Il numero massimo di azioni ancora da assegnare è pari quindi a 436.500.

Sotto il profilo operativo, l'attuazione al citato Piano è avvenuta mediante il compimento di atti di disposizione sulle azioni proprie nella cui titolarità la Società è subentrata per effetto dell'operazione societaria sopradescritta. In particolare la Società disponeva di n. 1.200.000 azioni proprie, di cui sono state assegnate n. 961.032.

Si rende quindi necessario sottoporre all'attenzione dell'Assemblea una proposta di rilascio delle autorizzazioni previste dagli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile finalizzata all'acquisto delle numero 197.532 azioni proprie ancora mancanti, al fine di poter dare compiuta attuazione al citato Piano di stock granting.

Gli acquisti saranno effettuati nel pieno rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente e secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, mentre l'autorizzazione alla disposizione viene richiesta senza limiti temporali.

Il prezzo minimo di acquisto non potrà essere inferiore al valore nominale del titolo, pari ad Euro 1,00, mentre il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare saranno oggetto di assegnazione gratuita ai beneficiari del citato Piano.

Per maggiori informazioni sui bilanci della banca al 31 dicembre 2007 e sugli altri argomenti all'ordine del giorno è possibile consultare il sito www.bancagenerali.it.
